aicq
Associazione Italiana Cultura Qualità
Settore Alimentare

WEBINAR NAZIONALE 2026
SETTORE ALIMENTARE AICQ ETS

ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO

Venerdì, 23 ottobre 2026 (14:00 -16:30) - **Webinar su piattaforma GoTo**

Massimo LEONE
Consigliere Settore Alimentare AICQ ETS,
Presidente AICQ Centro Insulare

L'applicazione della UNI EN ISO 14002-2:2023 alla gestione del servizio idrico

Agenda 20230 – Obiettivo 6



Garantire a tutti la disponibilità di acqua pulita e servizi igienici

Obiettivo 6 – Traguardo 6.4

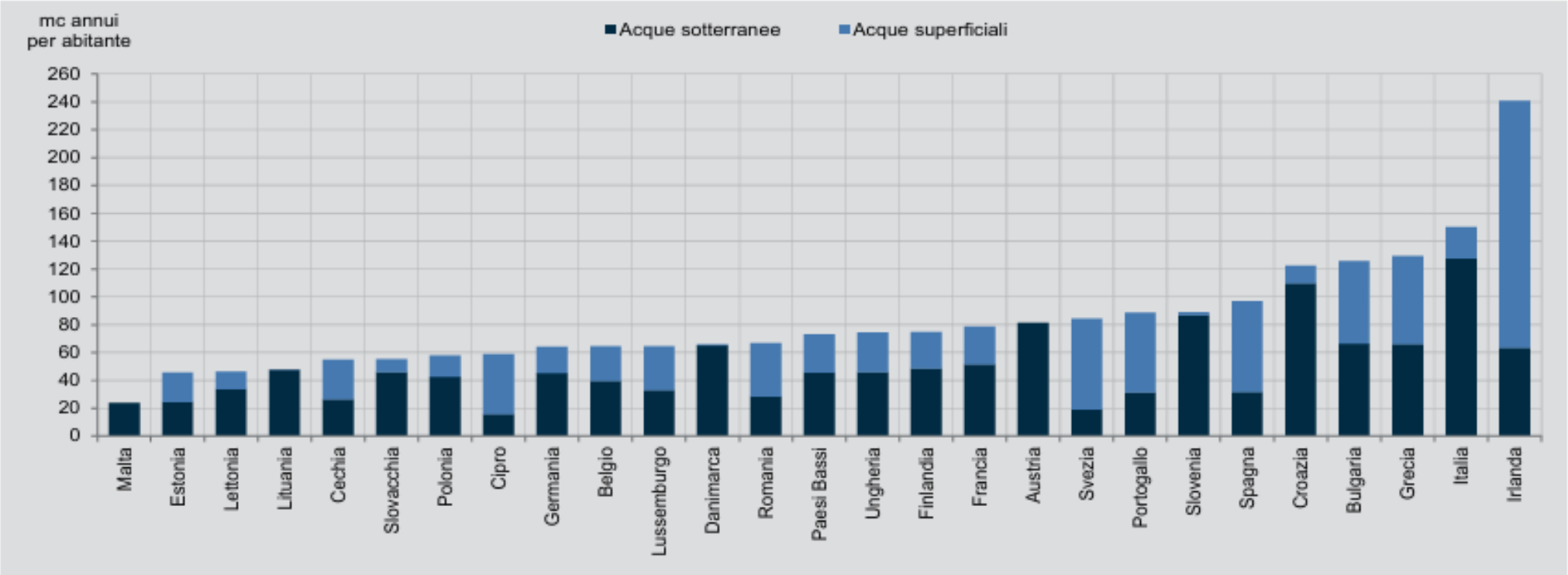
- **Aumentare considerevolmente** entro il 2030 **l’efficienza nell’utilizzo dell’acqua** in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per **affrontare la carenza idrica** e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze

Traguardo 6.4 Rapporto ISTAT SDGs 2026

- Nel 2024, il **prelievo di acqua dolce per uso potabile** è al minimo, ma **l'Italia** – con 8,86 miliardi di metri cubi – **resta prima nell'UE27** per volume e seconda in termini pro capite.
- Nel 2024, nei comuni capoluogo di provincia e di Città metropolitana, le reti di distribuzione dell'acqua potabile registrano un calo del volume erogato (233 litri per abitante al giorno, -30 litri rispetto al 2012) e **un'efficienza stabile (64,8%)**.
- Il **numero di comuni** capoluogo di provincia e di Città metropolitana **interessati da misure di razionamento dell'acqua aumenta** da 14 su 109 del 2023 a 17 del 2024.
- Nel 2025, circa una famiglia su tre non si fida di bere l'acqua del rubinetto e una su dieci lamenta irregolarità nella distribuzione dell'acqua nell'abitazione. Il quadro resta sostanzialmente stabile nel medio periodo

Prelievo pro capite di acqua dolce per uso potabile in Europa

Figura 6.2 - Prelievo di acqua dolce per uso potabile per paese e tipo di corpo idrico. Anno 2024 o ultimo anno disponibile
(metri cubi annui per abitante) (a)



Fonte: Istat, Censimento delle acque per uso civile (per l'Italia) e Eurostat
(a) Acque sotterranee: sorgenti e pozzi; acque superficiali: bacini artificiali, corsi d'acqua e laghi naturali.

UNI EN ISO 14002-2: 2023

Sistemi di gestione ambientale – Linee guida per l'utilizzo della ISO 14001 per affrontare gli aspetti e le condizioni ambientali all'interno di un'area tematica ambientale – Parte 2: Acqua

INTRODUZIONE

La tutela delle risorse idriche è parte integrante dello sviluppo sostenibile ed è essenziale per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile:





UNI EN ISO 14002-2: 2023

Sistemi di gestione ambientale – Linee guida per l'utilizzo della ISO 14001 per affrontare gli aspetti e le condizioni ambientali all'interno di un'area tematica ambientale – Parte 2: Acqua

INTRODUZIONE

Inoltre la tutela delle risorse idriche ha un impatto diretto su altri obiettivi come:



UNI EN ISO 14002-2: 2023

Questo documento fornisce linee guida ed esempi finalizzati all'applicazione del quadro di riferimento ISO 14001 per affrontare gli aspetti ambientali legati all'acqua, gli impatti ambientali, le condizioni ambientali legate all'acqua e le dipendenze dall'acque che possono incidere sull'organizzazione

Questo include la pianificazione strategica e l'adozione di azioni rivolte a:

UNI EN ISO 14002-2: 2023

- proteggere gli ecosistemi acquatici e i servizi ecosistemici, nonché gli ecosistemi correlati che contribuiscono al bilancio idrico, per esempio le foreste
- proteggere le riserve idriche e assicurare la disponibilità di acqua
- ridurre al minimo il consumo idrico
- proteggere e migliorare la qualità dell'acqua

- adattarsi a rispondere alle condizioni ambientali legate all'acqua, come l'innalzamento dell'acqua marina, il cambiamento dell'andamento delle precipitazioni, i cambiamenti graduali nella disponibilità e nella qualità dell'acqua
- prepararsi a eventi prevedibili legati all'acqua, come inondazioni e siccità

UNI EN ISO 14002-2: 2023

Approccio basato sui rischi

Questo documento serve ad affrontare:

- Gli impatti effettivi o potenziali, positivi o negativi, sulle risorse idriche e sugli ecosistemi acquatici, derivanti dalle attività e dalle catene di approvvigionamento
- Gli effetti reali e potenziali sull'organizzazione, compresi rischi e opportunità collegati alla dipendenza dall'acqua.

Si tiene conto del ciclo di vita.

UNI EN ISO 14002-2: 2023

Approccio olistico alla gestione dell’acqua

- Un’organizzazione deve essere consapevole del fatto che le azioni che pianifica e attua per migliorare la qualità e la disponibilità dell’acqua possono avere impatti negativi su altre matrici ambientali, come il suolo e l’aria, o impatti sugli ecosistemi terrestri.
- Per esempio, i bacini di aerazione o gli stagni utilizzati per il trattamento delle acque reflue possono emettere composti organici volatili nell’aria.

UNI EN ISO 14002-2: 2023

Casi di studio

Le linee guida propongono quattro casi di studio

- Una cartiera
- **Un’azienda che fornisce acqua potabile a una piccola comunità locale**
- Una cooperativa lattiero-casearia
- Uno stabilimento che produce prodotti chimici

Ames Community Water - Contesto

Circostanze e contesto	Aspetti ambientali, rischi, opportunità
ACW, azienda immaginaria, fornisce acqua potabile a 3000 utenti nel Ames Waley, zona soggetta a siccità, utilizzando la falda acquifera delle Colline Centrali, che serve anche per l'irrigazione di 800.000 ettari di terreni agricoli. La direzione ha deciso di passare da uno stile informale di gestione a un sistema di gestione ambientale formalizzato.	• Uso e disponibilità delle risorse idriche. • Minacce all'approvvigionamento: salinizzazione. • Minacce al sistema di distribuzione: condizioni del suolo, invecchiamento delle infrastrutture. • Opportunità di aumentare la fiducia dei consumatori

ACW - Pianificazione

Aspetto ambientale	Tipo di azione				Descrizione azioni pianificate
	Obiettivo ambientale	Controllo operativo	Prestazione	Supporto	
Uso risorse idriche	x			x	• Definizione obiettivo di riduzione uso risorse idriche. • Sconti per i consumatori che installano servizi igienici a basso flusso e realizzano «aree verdi intelligenti dal punto di vista idrico» come evapotraspirazione, tetti verdi, pavimentazioni in erba.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

DECRETO 24 novembre 2025.

Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi.

2.4.16 Rubinetteria e sanitari

Criterio

Il progetto, per tutti i tipi di intervento che includano la realizzazione, il rifacimento degli impianti, la sostituzione della rubinetteria o, anche, dei sanitari, deve prevedere:

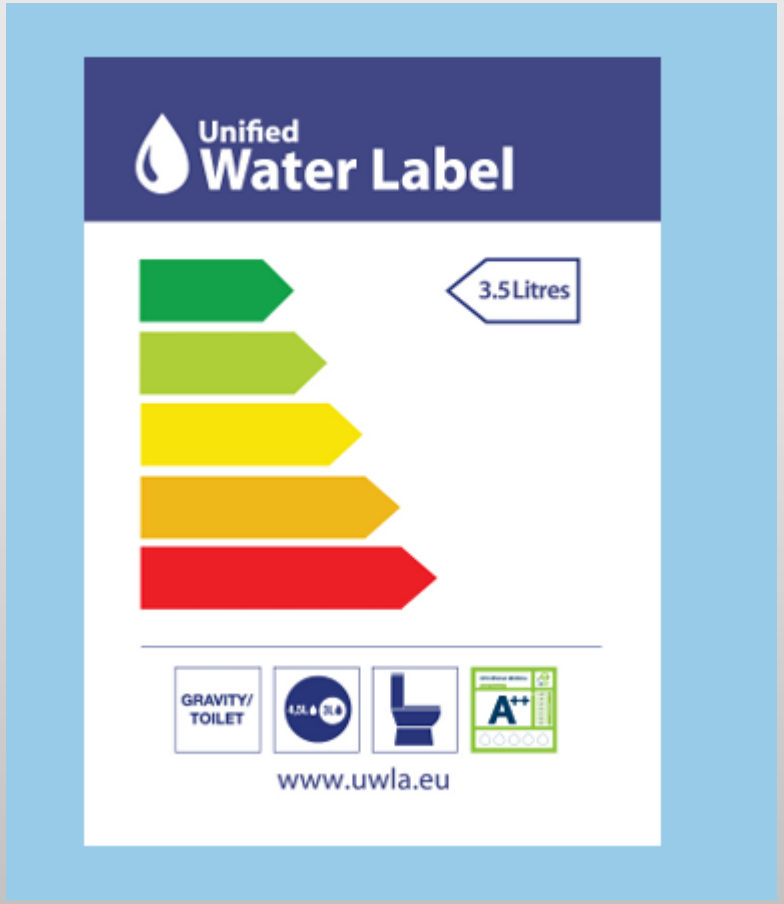
a. l'impiego di rubinetteria temporizzata con aeratore a basso consumo e sistemi di riduzione di flusso tali che la portata massima sia di 6 litri/min per lavandini, lavabi e bidet, 8 litri/min per le docce, misurata in conformità alle norme UNI EN 816, UNI EN 15091;

b. i vasi sanitari, compresi quelli accoppiati a un sistema di scarico, i vasi e le cassette di scarico hanno una capacità di scarico completa massima di 6 litri e una capacità di scarico media massima di 3,5 litri;

c. orinatoi temporizzati con consumo idrico massimo di 2 litri/vaso/ora, misurato in conformità alla norma UNI EN 14055

UWLA

Unified Water Label Association



ACW – Monitoraggio, misurazione e analisi

Parte interessata	Esigenze/aspettative di informazione	Azioni di monitoraggio, misurazione e analisi	Frequenza
Autorità di regolamentazione, comunità locale	Integrità dell'infrastruttura Qualità dell'acqua	Ispezione delle tubazioni di distribuzione Monitoraggio della qualità dell'acqua	10% delle tubazioni al mese fino al completamento Continuo
Autorità di regolamentazione, comunità locale agricoltori	Sicurezza disponibilità idrica	Salinità della falda	Giornaliera

ACW – Obiettivi e indicatori di prestazione

Obiettivo ambientale	Indicatori (anticipatori e ritardati)
Ridurre i consumi delle utenze residenziali del 10% l'anno rispetto all'anno precedente, attraverso attuazione di programmi educativi rivolti ai consumatori e sconti da realizzare entro il primo anno.	**Indicatori anticipatori:** • Numero di persone che hanno chiesto gli incentivi. **Indicatori ritardati:** • Riduzione del consumo medio di acqua per uso residenziale (litri pro capite/giorno) • Riduzione del tasso di estrazione dell'acqua.

ACW – Azioni di preparazione e risposta alle emergenze

ACW

- comunica ai dipendenti i rischi legati alla sicurezza informatica e li forma sulle procedure di risposta
- sviluppa un protocollo di risosta in caso di compromissione ed esegue esercitazioni annuali
- ha identificato un elenco di attrezzature critiche e mantiene aggiornate le scorte al fine di evitare interruzioni del servizio in caso di guasti o danni alle attrezzature critiche
- dispone di un gruppo di continuità
- dispone di un sistema di monitoraggio continuo della qualità dell'acqua e di piani di distribuzione di emergenza se la qualità dell'acqua dovesse risultare compromessa

UN WATER

19 November

WORLD TOILET DAY



2026 Sanitation and gender equality

[World Toilet Day | United Nations]



Grazie per la gentile attenzione

Massimo Leone
omissam.leone@gmail.com